

Università degli Studi di Trieste
Bilancio e Principi Contabili Internazionali

Immobilizzazioni Materiali

L'approccio basato sul Framework

Gli IFRS sono basati sui principi, quindi è importante fare riferimento al Conceptual Framework per decidere quale standard applicare:

Un attività è una risorsa controllata dall'azienda in seguito ad eventi passati e dalla quale ci si aspetta fluiscano benefici economici futuri (Conceptual Framework, 4.4(a)).

Secondo lo IAS 16, le immobilizzazioni materiali (PPE) sono quelle **attività tangibili** che:

- (a) sono detenute **per la produzione o fornitura di beni e servizi, per essere noleggiate ad altri, o per fini amministrativi**; e
- (b) ci si attende saranno utilizzare per **più di un esercizio**.

Ambito di applicazione

Lo IAS 16 non si applica a:

- a) Immobilizzazioni materiali classificate come detenute per la vendita (IFRS 5).
- b) Attività biologiche riguardanti attività agricole, tranne le piante fruttifere (IAS 41 Agriculture);
- c) Attività legate all'esplorazione di risorse minerarie (IFRS 6 Exploration for and Evaluation of Mineral Resources);
- d) Diritti minerari e riserve minerali come petrolio, gas e altre risorse fossili.

Criteri di rilevazione iniziale

Le attività materiali immobilizzate si iscrivono in bilancio per la prima volta al costo storico di acquisto o di produzione.

Il costo comprende ogni onere necessario a rendere il bene disponibile per il suo utilizzo: costi di trasporto, installazione, collaudo, consulenze professionali.

Se il bene è acquisito in cambio di un altro bene, non importa se simile o dissimile, il bene è riconosciuto per la prima volta al suo fair value. Se ciò non è possibile (difficoltà di misurazione, transazioni non significative), il valore del bene è dato dal valore contabile del bene ceduto in cambio di quello acquisito.

Valutazioni successive : ammortamento (IAS 16)

L'ammortamento è la ripartizione sistematica del valore ammortizzabile di un'attività sulla durata della sua vita utile.

❑ Il valore ammortizzabile è costituito dal costo di un'attività, o qualunque altro valore che sostituisce il costo, ridotto del suo valore residuo (valore netto che un'impresa si attende di ottenere per un'attività alla fine della durata della sua vita utile, dopo la deduzione dei costi di dismissione attesi).

❑ La vita utile di un bene dipende dall'utilizzo che verrà effettuato da parte dell'entità,

❑ Le modalità di ammortamento utilizzate devono riflettere il ritmo in base al quale i vantaggi economici futuri legati all'attività sono utilizzati dall'impresa.

Approccio per componenti

Lo IAS 16 richiede che le componenti significative delle immobilizzazioni materiali aventi vita utile differente siano separate e ammortizzate separatamente. E' obbligatorio capitalizzare e ammortizzare la sostituzione di un componente separatamente identificato (per es., i motori di un aeroplano).

Trattamento dei costi sostenuti successivamente

Sostituzione di un componente

I costi sostenuti per sostituire o rinnovare il componente che era stato considerato separatamente sono contabilizzati come una nuova acquisizione e l'attività sostituita è eliminata

Manutenzioni straordinarie

Il costo di una revisione straordinaria o ispezione effettuata a intervalli regolari sulla durata della vita utile di un'attività per permettere la sua utilizzazione continuativa deve essere contabilizzato a conto economico, salvo se:

- L'impresa abbia identificato all'origine come componente distinto un valore corrispondente a un'ispezione o a una revisione e l'abbia ammortizzato di conseguenza.
- E' probabile che l'impresa ne ottenga vantaggi economici futuri
- Il costo dell'ispezione o della revisione possa essere stimato in maniera affidabile

In tal caso il costo della manutenzione straordinaria è imputato sul valore d'insieme, prima della separazione degli ammortamenti per componenti.

Altri costi (manutenzione ordinaria, riparazione..)

- Capitalizzazione se i vantaggi economici sono superiori a quelli garantiti inizialmente o al di là delle performance attuali dell'attività
- Costo dell'esercizio negli altri casi

IAS 16 – Misurazione successiva

Secondo lo IAS 16 si possono usare due criteri di valutazioni per le immobilizzazioni materiali:

1. Metodo del costo
2. Metodo della rivalutazione

Con il metodo del costo, il bene è riportato in bilancio in base al suo costo storico, ridotto delle quote di ammortamento computate per riflettere le perdite di valore dovute al suo utilizzo e delle ulteriori perdite di valore (impairment – vedi IAS 36).

IAS 16 – Metodo della rivalutazione

Oltre al criterio del costo storico, lo IAS 16 consente di applicare un modello di rivalutazione alle attività appartenenti alla stessa classe (non è consentita l'applicazione ad una sola attività). Non è una valutazione a fair value:

- ❑ Non è necessario rivalutare ad ogni esercizio;
- ❑ Non c'è alcun effetto sul reddito, in quanto le rivalutazioni vanno in una Riserva di rivalutazione del capitale netto (Other Comprehensive Income – OCI), senza recycling;
- ❑ Le quote di ammortamento sono anch'esse rivalutate;
- ❑ In caso di perdite di valore, queste si imputano prima alla riserva di rivalutazione, e solo l'eventuale eccesso viene riportato nel conto economico..

IAS 40 – Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari sono definiti come terreni e fabbricati detenuti per ricavarne canoni di locazione o incrementi di valore.

Queste attività possono essere stimate al costo storico o al fair value. Plus- e minusvalori derivanti da variazioni nel fair value sono riportati nel conto economico. In caso di stima a fair value, gli investimenti immobiliari non sono soggetti ad ammortamento.

Il fair value si può applicare anche ai beni detenuti in base a un contratto di leasing finanziario.

IAS 41 – Attività biologiche e prodotti agricoli

Le attività biologiche sono gli animali vivi e le piante.

Le piante fruttifere sono utilizzate per la produzione di prodotti agricoli per più di un esercizio e che hanno una remota possibilità di essere vendute come prodotto agricolo.

Il prodotto agricolo è il raccolto o prodotto delle attività biologiche dell'impresa.

Sia le attività biologiche che il prodotto agricolo si iscrivono e si valutano al fair value meno i costi vendita, tranne quando la misurazione del fair value non è affidabile.

Tutte le variazioni di fair value si riportano nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Per i prodotti agricoli il fair value si ferma al momento del raccolto.

Successivamente si applica il principio contabile sulle rimanenze di magazzino (IAS 2).

IAS 41 – Ambito di applicazione

Le piante fruttifere (dal 2016) non sono considerate attività biologiche da stimare al fair value, ma sono equiparate a impianti e macchinari e disciplinate dallo IAS 16.

Allo stesso modo, i terreni agricoli sono immobilizzazioni materiali secondo lo IAS 16. Le attività biologiche che vi sono fisicamente connesse sono misurate separatamente al fair value. Se si tratta di piante fruttifere, sono misurate al costo storico o secondo il modello della rivalutazione.